



FESTA PATRONALE BEATA VERGINE ADDOLORATA



lunedì 8 settembre 2025

H. 16,30 BENEDIZIONE ZAINI PRESSO GROTTA

H. 20,45 CONFESSIONI COMUNITARIE

martedì 9 settembre 2025

H. 18,45 SANTO ROSARIO PRESSO GROTTA
PER LA PACE NEL MONDO

mercoledì 10 settembre 2025

H. 18,45 SANTO ROSARIO PRESSO GROTTA
PER CHI SOFFRE NEL CORPO E NELLO SPIRITO

giovedì 11 settembre 2025

ADORAZIONE EUCHARISTICA
ININTERROTTA DALLE H. 15,30 ALLE H 21,30
H. 15,30 ESPOSIZIONE E ORA MEDIA
H. 18,45 VESPRI
H. 21,10 COMPIETA
H. 21,30 BENEDEZIONE EUCHARISTICA

venerdì 12 settembre 2025

H. 20,45 PROCESSIONE MARIANA

sabato 13 settembre 2025

H. 15,30 GIOCHI E SPORT IN ORATORIO
H. 19,00 PANINOTECA
H. 20,30 KARAOKE E VISIONE FOTO VANCANZE
H. 21,45 FUOCHI D'ARTIFICO

domenica 14 settembre 2025

H. 10,30 SANTA MESSA SOLENNE
SALUTO A DON CRISTIANO
H. 12,00 APERITIVO COMUNITARIO
H. 16,00 CANTO A MARIA (CHIESA)

lunedì 15 settembre 2025

H. 20,45 S. MESSA CON LA PARTECIPAZIONE
DEI SACERDOTI NATIVI E PASSATI DALLA
NOSTRA COMUNITÀ

**IN CAMMINO
INSIEME A MARIA**



IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

è convocato per il giorno

Lunedì 22 settembre 2025

alle ore 20,45

RIPRENDE la Messa Domenicale alle h. 18,00

SEGRETERIA: la settimana dall' 8 al 13 settembre è aperta: **martedì** dalle ore 16,30 alle 18,30. **Mercoledì** dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,30 alle 18,30. **Giovedì** dalle ore 10,00 alle 12,00. **Venerdì** dalle ore 16,30 alle 18,30.



PARROCCHIA PREPOSITURALE BEATA VERGINE ADDOLORATA IN MORSENCHIO

Viale Ungheria 32, 20138 - Milano — Tel. 02-5065261

www.chiesamorsenchio.org — parrocchia.bvaddolorata@gmail.com

7 SETTEMBRE 2025 — II DOMENICA dopo martirio S. Giovanni Precursore — Anno C

Sotto lo sguardo della Beata Vergine Maria e con la compagnia di Carlo Acutis e Pier Giorgio Frassati

Carissimi,

i prossimi saranno i giorni della Festa Patronale e, come ben sapete, questo appuntamento posto alla seconda settimana di Settembre, ricompatta la Comunità Parrocchiale dopo la parentesi estiva e gradualmente darà il via a tutte le attività. In realtà, anche se negli anni scorsi io non c'ero, credo che questo inizio sarà un poco diverso dagli altri in quanto sarà caratterizzato da importanti e significativi cambiamenti, ma comunque carico di un profondo senso di gratitudine. La gratitudine sicuramente al Signore che non si stanca mai di accompagnare il cammino degli uomini, ma anche la gratitudine a chi parte, in modo particolare a don Cristiano che con spirito di profonda dedizione, in questi ultimi anni, ha servito la nostra Comunità con attenzione a tutti e a ciascuno e, in modo particolare, verso le giovani generazioni. Avremo modo di ringraziarlo adeguatamente con la S. Messa di domenica 14 Settembre alle ore 10,30 da lui presieduta e con un momento conviviale al termine.

La Festa Patronale resta comunque una bella opportunità per ricordare tutte le realtà della nostra Parrocchia; pregare per i vivi e per i defunti; pregare per i sani e per gli ammalati; ricordare le varie fasce di età e stimolare ognuno di noi a dare il meglio di sé per il bene di tutti. Personalmente mi affaccio alla vita e al cammino della nostra Parrocchia della Beata Vergine Addolorata in Morsenchio e al nuovo ufficio da parroco che mi è stato affidato con gioia, gratitudine e senso di responsabilità, consapevole che, lungo il cammino che il Signore ci concederà di fare insieme, avrò molto da imparare. Certamente voglio iniziare in punta di piedi e con il profondo desiderio di conoscere tutti, affidandomi alla preghiera e all'intercessione della Beata Vergine Maria, ma anche alla compagnia di due giovani santi del terzo millennio, Carlo Acutis e Pier Giorgio Frassati. Questi sono infatti anche i giorni della loro canonizzazione, due anime giovani che parlano con voce profetica a un mondo in cerca di luce, due stili di vita completamente diversi, uno parla il linguaggio dell'informatica, l'altro quello dei sentieri di montagna, uno evangelizza con una tastiera, l'altro con un panino donato a un povero, ma entrambi hanno lo stesso cuore ardente, lo stesso sguardo fisso su Cristo, la stessa gioia della santità.

Carlo e Pier Giorgio sono due modelli che non mettono soggezione, ma che attraggono, non fanno sentire in colpa, ma chiamano a qualcosa di più grande. Il loro messaggio è potente, rivoluzionario, come solo la giovinezza sa essere: si può essere giovani, innamorati della vita, immersi nella modernità, ma insieme profondamente santi. Con loro la Chiesa non aggiunge solo due nomi al suo calendario, ma accende due segnali potenti e luminosi per l'umanità in cammino ed è sul cammino che ci attende che noi vogliamo invocare la loro intercessione, unitamente a quella della Beata Vergine Maria che noi di Morsenchio veneriamo con il titolo di «Addolorata».

don Vito

LITURGIA VIGILIARE

Annuncio della Risurrezione
del Signore Nostro Gesù Cristo

Cristo Signore è risorto!
Rendiamo grazie a Dio

ALL'INGRESSO

Ricorderò l'amore di Dio, dandogli lode per tutti i suoi doni, per i beni senza numero che ci ha elargito, grazie alla sua misericordia che non ha fine.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore sia con Voi.

E con il tuo Spirito

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del Cielo, Dio Padre Onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica, tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Lettura del profeta Isaia Is 5, 1-7

Così dice il Signore Dio: «Voglio cantare per il mio diletto il mio canto d'amore per la sua vigna. Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle. Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino. Egli aspettò che producesse uva; essa produsse, invece, acini acerbi. E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, state voi giudici fra me e la mia vigna. Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto? Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi? Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata. La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia. Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele; gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita. Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue, attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo (Sal 79 (80)

La vigna del Signore è il suo popolo.

Hai sradicato una vite dall'Egitto,
hai scacciato le genti e l'hai trapiantata.

Ha esteso i suoi tralci fino al mare,
e arrivavano al fiume i suoi germogli. **R**

Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal cielo e vedi
e visita questa vigna,
proteggi quello che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **R**

Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.
Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo,
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. **R**

Lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati Gal 2, 15-20
Fratelli, noi, che per nascita siamo Giudei e non pagani peccatori, sapendo tuttavia che l'uomo non è giustificato per le opere della Legge ma soltanto per mezzo della fede in Gesù Cristo, abbiamo creduto anche noi in Cristo Gesù per essere giustificati per la fede in Cristo e non per le opere della Legge; poiché per le opere della Legge non verrà mai giustificato nessuno. Se pertanto noi che cerchiamo la giustificazione in Cristo siamo trovati peccatori come gli altri, Cristo è forse ministro del peccato? Impossibile! Infatti se torno a costruire quello che ho distrutto, mi denuncio come trasgressore. In realtà mediante la Legge io sono morto alla Legge, affinché io viva per Dio. Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia

Molti verranno dall'oriente e dall'occidente, dice il Signore, e si siederanno a mensa nel regno dei cieli.

Alleluia.

VANGELO

Il Signore sia con Voi.

E con il tuo Spirito

Lettura del Vangelo secondo Matteo Mt 21, 28-32

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

DOPO IL VANGELO

Signore, abbiamo peccato contro di te, ma per il tuo nome non abbandonarci. Abbiamo fiducia in te, che sei il nostro Dio.

PREGHIERA UNIVERSALE

Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, Signore.**

Per la Chiesa, perché lontana da ogni atteggiamento di giudizio e di discriminazione, sappia farsi interprete del tuo amore di Padre che accoglie e perdonà, ti preghiamo. **R**

Per coloro che si sentono lontani da te e dalla Chiesa, fa che anche attraverso questo anno giubilare possano gustare il tuo perdono e la tua chiamata a rimettersi in cammino, ti preghiamo. **R**

Per noi tutti, perché rispondiamo con disponibilità ad ogni tua chiamata a lavorare nella vigna, nella continua ricerca della tua volontà, ti preghiamo. **R**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Contro ogni tentazione di orgoglio donaci, o Dio, la sapienza di un cuore umile; non abbandonarci ai calcoli incerti degli accorgimenti umani, ma serbaci nella protezione della tua provvidenza che non delude.

Per Cristo nostro Signore

LITURGIA EUCARISTICA

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

Accogli benevolmente i nostri doni, o Padre di misericordia, trasformali con la tua azione santificatrice e rendili per noi segno efficace di salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

E' cosa buona e giusta.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta esaltarti, o Dio di infinita potenza. Nel giorno del Signore tu riunisci i credenti a celebrare per la loro salvezza il mistero pasquale. Così ci illumini con la parola di vita e, radunati in una sola famiglia, ci fai commensali alla cena di Cristo. Per questo dono di grazia e di gioia noi rinasciamo a più viva speranza e, nell'attesa del ritorno del Salvatore, siamo stimolati ad aprirci ai nostri fratelli con amore operoso. Esultando con tutta la Chiesa eleviamo a te, o Padre, unico immenso Dio con il Figlio e con lo Spirito Santo, l'inno della tua lode: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Salirò all'altare di Dio, al Dio che dona la gioia senza tramonto. Perché ti rattristi e turbi, anima mia? Spera in Dio perché confido solo in lui, mio salvatore e mio Dio.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ALLA COMUNIONE

Ti lodiamo, Signore onnipotente, glorioso re di tutto l'universo. Ti benedicono gli angeli e gli arcangeli, ti lodano i profeti con gli apostoli. Noi ti lodiamo, o Cristo, a te prostrati, che venisti a redimere i peccati. Noi ti invochiamo, o grande Redentore, che il Padre ci mandò come pastore. Tu sei il Figlio di Dio, tu il Messia che nacque dalla Vergine Maria. Dal tuo prezioso Sangue inebriati, fa' che siam da ogni colpa liberati.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre santo e buono, che ci hai chiamato alla gioia del tuo convito, fa che sempre desideriamo questo nutrimento divino che è principio in noi della vita più vera.

Per Cristo nostro Signore.

Amen

COMUNIONE SPIRITUALE

Gesù mio, credo che Tu sei nel Santissimo Sacramento.

Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia.

Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente,
vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.

Come già venuto, io Ti abbraccio e tutto mi unisco a Te;
non permettere che io mi abbia mai a separare da Te.

(Sant'Alfonso Maria de' Liguori)

